



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 83
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020) Dati
relativi alla settimana 6/12/2021-12/12/2021
(aggiornati al 15/12/2021)



Aggiornamento 15 dicembre 2021 - Periodo di riferimento: 6/12/2021-12/12/2021

Headline della settimana:

Continua per l'ottava settimana consecutiva l'aumento generalizzato del numero di nuovi casi di infezione. A livello nazionale l'incidenza settimanale ha ormai quasi raggiunto la soglia dei 250 casi per 100,000 abitanti. Le fasce di età che registrano i più alti tassi di incidenza settimanali per 100.000 abitanti sono quelle pediatriche (324, 0-9 anni; 302, 10-19 anni) e quelle tra 30 e 49 anni (215, 30-39 anni; 243, 40-49 anni).

La velocità di trasmissione nella settimana di monitoraggio si mantiene al di sopra della soglia epidemica nella maggior parte delle regioni Italiane.

L'Rt calcolato sui soli casi ospedalizzati a livello nazionale si mantiene oltre la soglia epidemica, pertanto persiste l'aumento del numero di persone ricoverate nei reparti ospedalieri di area medica e terapia intensiva.

Una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a contenere l'impatto dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti.

Alla luce delle nuove evidenze provenienti da altri Paesi Europei relative alla circolazione della variante Omicron, si raccomanda il rigoroso rispetto delle misure comportamentali, sia a livello individuale che collettivo, quali distanziamento, uso della mascherina, aereazione dei locali ed igiene delle mani.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 6 dicembre – 12 dicembre 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda metà di novembre.
- **Si registra ancora un forte aumento dell'incidenza settimanale a livello nazionale:** 195 per 100.000 abitanti (6/12/2021 – 12/12/2021) vs 162 per 100.000 abitanti (29/11/2021 – 5/12/2021), dati flusso ISS. Il valore è ulteriormente aumentato a 241 nel periodo 10-16/12, dati flusso dati aggregati Ministero della Salute. Le fasce di età che registrano i più alti tassi di incidenza settimanali per 100.000 abitanti sono quelle pediatriche (324, 0-9 anni; 302, 10-19 anni) e quelle tra 30 e 49 anni (215, 30-39 anni; 243, 40-49 anni), flusso ISS (periodo 6-12/12).
- Nel periodo 24 novembre – 7 dicembre 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,13 (range 1,09 – 1,19), leggermente in diminuzione rispetto alla settimana precedente ma al di sopra della soglia epidemica.** È stabile*, ma ancora sopra la soglia epidemica, l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero (Rt = 1,09 (1,06-1,14) al 7/12/2021 vs Rt = 1,07 (1,03-1,11) al 29/11/2021). Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Il tasso di occupazione in terapia intensiva è al 9,5% e in continuo e costante aumento rispetto alle settimane precedenti** (rilevazione giornaliera Ministero della Salute del 14/12/2021); il numero di persone ricoverate passa da 743 (6/12/2021) a 863 (14/12/2021). **Anche il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale aumenta ed è pari al 11,9%.** Il numero di persone ricoverate in queste aree è in aumento da 5.879 (6/12/2021) a 7.163 (14/12/2021).
- **1 Regione/PA è classificata a rischio alto, 18 Regioni/PPAA risultano classificate a rischio moderato.** Tra queste, tre Regioni/PPAA sono ad alta probabilità di progressione a rischio alto secondo il DM del 30 aprile 2020, mentre per una Regione non è stato possibile valutarne la progressione. Due Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso.
- 13 Regioni/PPAA riportano un'allerta di resilienza. Una Regione riporta molteplici allerte di resilienza.
- **In forte aumento il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (42.675 vs 37.278 della settimana precedente). **La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in diminuzione** (31% vs 34% la scorsa settimana). È in aumento la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (43% vs 40%), mentre è stabile la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di screening (26% vs 26%).
- **Una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali,** rappresentano strumenti necessari a contenere l'impatto dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti.
- Alla luce delle nuove evidenze provenienti da altri Paesi Europei relative alla circolazione della variante Omicron, si raccomanda il rigoroso rispetto delle misure comportamentali, sia a livello individuale che collettivo, quali distanziamento, uso della mascherina, aereazione dei locali ed igiene delle mani.
- È comunque opportuno continuare a realizzare un accurato **tracciamento dei casi per limitare l'ulteriore aumento della circolazione virale.**

* Dato soggetto a possibile ricalcolo per una comunicazione settimanale parziale da parte di una Regione.